

VIVILACITTÀ



IL LIBRO A CAVALLINO Storia di Giuseppe Codacci Pisanelli

■ «Ahimè parlo il francese. Storia dello statista Giuseppe Codacci-Pisanelli» di Emanuele Codacci-Pisanelli (Manni) protagonista stasera (ore 18.30) nella sala consiliare «Mario Gorgoni» del Palazzo Ducale a Cavallino. Ad aprire l'incontro saranno i saluti del sindaco Bruno Ciccarese Gorgoni. Con l'autore dialogherà Wojtek Pankiewicz, già docente di Diritto pubblico all'Unisalento, amico e collaboratore di Giuseppe Codacci-Pisanelli.



ARCI LA NUOVA FERRAMENTA Benvegnù e Giufferi per Saving Humans

■ Stasera (ore 22), al circolo Arci La Nuova Ferramenta di Lecce, Paolo Benvegnù e Nicholas Ciufferi (nella foto) di scena con «I Racconti delle Nebbie» per sostenere Mediterranean Saving Humans (Msh), nave italiana di monitoraggio, testimonianza e denuncia della drammatica situazione nel Mediterraneo. Alle 20.30, via skype c'è Maso Notarianni (giornalista, dirigente Arci, membro di Msh).

LA «FABBRICA8»



SUL PALCO Il comico Gabriele Cirilli

Ma quanti... «like» con Gabriele Cirilli Pensieri e parole di «Mi piace»

● Proseguono gli appuntamenti a «La Fabbrica8» di Nardò tra food, cabaret, live music e belle novità. Stasera (ore 21.30) arriva Gabriele Cirilli con «Mi piace». L'attore comico brillante aquilano, noto anche per le numerose trasmissioni tv di cui è stato protagonista, dice che è a teatro che riesce ad «avere la più grande, efficace, stupefacente, curiosa, emozionante e soprattutto comica espressione». In questo nuovo spettacolo, che si avvale della regia di Claudio Inseguo, approfondisce con la sua solita verve la vita di oggi caratterizzata dal forte rapporto con l'oramai inseparabile telefonino, che diventa grande protagonista sul palco, e il mondo della comunicazione che sta influenzando e cambiando la vita e le abitudini di qualsiasi essere umano. «Viviamo tutti per un «like», in italiano «mi piace» - annota Cirilli - La nostra vita è un continuo avere e dare un giudizio, sin dalla mattina quando ci alziamo e ci guardiamo allo specchio oppure quando scegliamo un vestito, gli amici da frequentare, quando ordiniamo al ristorante o quando scegliamo di andare in vacanza, i programmi tv da guardare, il film al cinema da vedere, il politico da votare, la musica da ascoltare o i libri da leggere, la dieta da fare, la squadra di calcio da tifare, le persone da seguire sui social. Insomma il «mi piace» è la parola chiave della nostra esistenza!». Dopo il cabaret si continua con il format «Notte magiche» targato Riobo Gallipoli.

NARDÒ SPETTACOLO D'APERTURA DEL CARTELLONE AL TEATRO COMUNALE

«Mi amavi ancora» Simona Cavallari tra dubbi e passioni Sul palcoscenico Ettore Bassi testo di Zeller, regia di Artissunch

Lo scrittore e drammaturgo Pierre è morto in un incidente d'auto. Nel tentativo di mettere ordine ai documenti, la sua vedova Anne scopre gli appunti presi per la stesura di una commedia, che trattava di un uomo sposato, scrittore, appassionato e innamorato di una giovane attrice. Fiction o autobiografia? Il dubbio si agita e inizia un'indagine febbrile...

Sipario stasera al Teatro Comunale di Nardò su «Mi amavi ancora...» con Ettore Bassi e Simona Cavallari, spettacolo che apre la stagione di prosa 2018-19, realizzata grazie al lavoro in sinergia di amministrazione comunale, Teatro Pubblico Pugliese e compagnia TerramMare Teatro. La pièce di Florian Zeller, firmata Synergie Arte Teatro-ArtistiAssociati, vede sul palco anche Giancarlo Ratti e Malvina Ruggiano. Le scene sono di Matteo Soltanto, i costumi di Marco Nateri. La regia è di Stefano Artissunch.

Ma torniamo ai nostri «eroi», a cominciare dalla fascinosa Anne. Persuasa che il testo della commedia narra l'infedeltà di Pierre, va alla ricerca della donna, sua antagonista, senza riuscire a rivelare la verità o l'illusione della stessa: è il dolore che la fuorvia? Oppure finalmente ha aperto gli occhi? Per rispondere a questa

RIBALTA Ettore Bassi e Simona Cavallari sulla scena di «Mi amavi ancora...» di Florian Zeller (la foto a destra è di Ignacio Maria Coccia), spettacolo firmato Synergie Arte Teatro e ArtistiAssociati



domanda, si appella ai suoi ricordi e anche a Daniel, migliore amico di Pierre, un personaggio brillante e forse segretamente innamorato di lei, che con molta dolcezza cerca di rassicurarla, ma ci riesce solo a metà. Anne persevera nella sua ricerca e decide di contattare l'attrice Laura Dame, che è menzionata nelle note della commedia del marito. Sospetta che sia lei l'amante. Scruta il passato, domanda a chi la circonda, cammina in un pericoloso

labirinto. Quanto deve essere cercata la verità?

Flashback in situazioni inaspettate, lo spettatore si immedesima in questi personaggi in una ricerca fatta di dubbi e apprensioni, in cui si mescolano realtà, immaginazione, paura, risate e fantasia. «Non mi capita spesso di leggere un testo teatrale ed arrivare a commuovermi - spiega il regista - Ma dicendo questo non voglio tradire la sua introspezione immaginandola so-

lo come materia emotiva ma credo proprio che la fortuna di questo giovane autore vincitore di numerosi premi in Francia ed in tutti i palcoscenici del mondo, sia una raffinata ed eccellente scrittura ricca di colpi di scena e densa di umorismo, dove il passato ed il presente giocano a nascondino come la verità e la menzogna. Zeller ci pone di fronte a poche certezze e ci solleva sempre molti dubbi come scrive nelle sue note: «possiamo davvero conoscere l'altro, o la sua faccia rimane ancora, pur essendo familiare, una maschera, una chimera, una pirandelliana ricostruzione?».

È un canovaccio intenso, struggente, intrigante ed enigmatico nel quale Simona Cavallari (l'indimenticabile vicequestore Claudia Mares nella serie tv di Canale 5 «Squadra antimafia» accanto a Rosy Abate-Giulia Michielini) è straordinaria protagonista della scena da amare e seguire nel suo eterno tormento sull'infedeltà del partner appena scomparso. [g.i.]

● Il botteghino è aperto dalle 18, ingresso in sala alle 20.30, sipario alle 21. Info biglietti al numero 0833571871.

«DigitaLife», prima visione al Sud nella giornata del festival Figilo Girandola di incontri e dibattiti al Bellavista Club di Gallipoli

● Prosegue «Figilo», Festival dell'informazione giornalistica locale, in programma al Bellavista Club di Gallipoli, organizzato da Caroli Hotels, «Piazzasalento», giornale diretto da Fernando D'Aprile e Gal Terra d'Arneo. Il menù odierno vede alle 10.30 la prima visione in Puglia di «DigitaLife», film diretto da Francesco Raganato e prodotto da Varese Web in collaborazione con Rai Cinema e Fondazione Ente dello Spettacolo, con le musiche originali di Vittorio Cosma. Sarà presente Marco Giovannelli, produttore e protagonista del docufilm. L'opera giunge al Sud dopo il successo di Milano al cinema Anteo, a Roma nella sala Trevi e a Varese

nel Multisala Impero. Proiezioni a cui hanno assistito oltre 500 persone facendo il tutto esaurito. Il film è stato oggetto dell'approfondimento settimanale «Il Cinematografo», trasmissione su Rai 1 condotta da Gigi Marzullo. Nato dall'idea di raccontare come internet e il digitale abbiano cambiato la vita di tutti i giorni, è un film corale fatto di 50 voci, storie selezionate e montate da Diego Zucchetto. Parteciperanno gruppi di studenti provenienti dal liceo «Quinto Ennio».

Le altre proposte di Figilo vedono alle 12 il confronto tra Cosimo Durante e Giosuè Olla Atzeni; alle 14.50, Roberto Tanisi, presidente della Corte d'Appello

ZOOM
Un particolare della locandina del film diretto da Francesco Raganato



di Lecce dialogherà con D'Aprile. Alle 16.30, «Caso di studio: la questione Tap e le divisioni dentro e fuori la comunità». Partecipano rappresentanti della multinazionale Trans Adriatic Pipeline, i giornalisti Francesco Gioffredi, Tiziana Colluto e Luigi Russo (mo-

dera Antonio Gnoni). Poi, focus sul giallo di Roberta Martucci con interventi delle criminologhe Roberta Bruzzone (in videoconferenza) e Isabel Martina, l'avvocato Fabrizio Ferilli e la sorella della giovane scomparsa nel '99 da Ugento, Lorella.

APPUNTAMENTI

Oggi

Tris di tappe per «Lumie»

Continua «Daimon*19», rassegna di spettacoli, incontri e proiezioni organizzata dalla cooperativa 29nove col patrocinio di LegaCoop Puglia e in collaborazione con i comuni che ospitano gli appuntamenti. Alle 20.30 nel Theatrum Comunale di Miggiano appuntamento con «Lumie-Apparenze pirandelliane», una produzione 29nove per la regia di Mary Negro e Gabriele Polimeno, entrambi in scena con Silvia De Paolis e Caterina De Benedetto. Repliche domani a Palazzo Andrioli e sabato 2 febbraio nell'aula polifunzionale di Cutrofiano (sipario alla stessa ora). Ingresso libero.

I dj Kosmiko e Carpentieri all'«Ego's»

I dj Kosmiko e il dj Cristian Carpentieri si riuniscono di nuovo per Club America. Il format a base di hip hop, soul, funky, disco e house ideato dai due salentini sbarca all'«Ego's» di Martano, nell'ambito della rassegna Welcome Friday promossa da Resonance e Premium Eventi. Prodigio italiano dei giradischi, esperto riconosciuto del funk e della disco, Kosmiko è una vecchia conoscenza della scena underground pugliese. Fondatore del team Joyfull Family, apparso su importanti label internazionali, Cristian Carpentieri, è stato il dj di quasi tutti i più importanti club pugliesi. Insieme, accomunati dalla passione per i vinili e i giradischi, promettono un'altra lezione di sound e stile. Il locale è all'interno del Palazzo Baronale, in piazza Caduti. Start alle 22.